

|  |   |   |   |
|--|---|---|---|
| <br><i>Ministero della Salute</i> | <br><b>Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia</b><br><b>"Saverio de Bellis"</b><br><b>Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</b><br><i>Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982</i><br><i>C.F. – P.IVA: 00565330727</i><br><b>via Turi, 27 - 70013 Castellana Grotte - Bari</b> | <br>Regione Puglia |   |
|  | ISTITUTO CERTIFICATO EN UNI ISO 9001:2008 n°IQ-1208-14  | <br>Dana Register  | <br>ACCREDIA |

## I valori

I valori di fondo dell' Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis" sono riconducibili ai seguenti principi generali:

La centralità del cittadino: l'Ente orienta il suo operato alla centralità del cittadino, in quanto titolare del diritto alla salute e destinatario del servizio offerto. Nei confronti del cittadino l'Ente offre prestazioni in grado di soddisfare non solo il suo fabbisogno sanitario, ma anche la globalità dei suoi bisogni collegati alla tutela della salute e alle prestazioni erogate.

L'Ente promuove: (a) la trasparenza dell'operato dei propri professionisti orientandone l'azione e i comportamenti a principi di correttezza e di eticità; (b) l'attenzione ai bisogni dei cittadini garantendo, ad esempio, l'appropriatezza delle prestazioni erogate e la trasparenza delle informazioni sui tempi di attesa sia per l'attività istituzionale sia per le prestazioni erogate in libera professione; (c) la partecipazione attiva del cittadino a programmi di valutazione e controllo delle prestazioni offerte con particolare riguardo alla qualità percepita al fine del miglioramento.

L'innovazione: l'Ente si impegna a promuovere l'innovazione tecnologica ed organizzativa dei servizi e il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza. È promossa l'innovazione gestionale, organizzativa e tecnologica sulla base di una continua analisi e valutazione del sistema e dei suoi risultati, ricercando le soluzioni innovative più adeguate alle proprie specificità organizzative. In particolare, le innovazioni gestionali devono permettere di raggiungere obiettivi elevati in termini di salute e di qualità del sistema nell'ambito della sostenibilità economica; in tale prospettiva l'adeguamento e l'aggiornamento continuo del patrimonio tecnologico è funzionale a migliorare la qualità dei servizi resi.

L'efficienza gestionale: l'obiettivo dell'equilibrio dinamico di bilancio impone all'Ente la continua ricerca di condizioni di efficienza e di efficacia sia nei processi sanitari, sia in quelli amministrativi; tali condizioni sono perseguibili: a) migliorando l'integrazione tra le strutture organizzative e favorendo modalità multidisciplinari di organizzazione del lavoro, b) promuovendo l'adozione da parte dei professionisti di pratiche appropriate dal punto di vista clinico, anche con la creazione di linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici.

La libera scelta del luogo di cura da parte del cittadino: l'Ente, sulla base dei principi di universalismo ed equità di accesso ai servizi, garantisce il diritto di tutela della salute a tutte le persone presenti nel territorio nazionale e regionale. Con riguardo alla popolazione della ASL Provinciale di Bari vengono definiti accordi di fornitura per la erogazione delle prestazioni effettuate per tali cittadini. In risposta alla necessità di gestione delle liste di attesa, l'Ente partecipa all'offerta di prestazioni secondo le priorità e gli indirizzi regionali e tramite accordi di fornitura con le Aziende Sanitarie Locali Provinciali di Bari, Brindisi e Taranto.

La valorizzazione delle risorse umane e professionali: l'Ente si prefigge di (I) valorizzare il contributo professionale e di creare condizioni di clima organizzativo che favoriscano l'innovazione, l'apprendimento e la socializzazione del sapere, (II) creare forme di coinvolgimento e di partecipazione ai processi decisionali, direttamente e/o attraverso le organizzazioni di rappresentanza collettiva e (III) attivare processi di governo clinico, di governo assistenziale e di miglioramento della qualità per la costruzione di condizioni sia cliniche che organizzative che

sviluppano la sorveglianza ed il monitoraggio dei processi clinico-assistenziali da una parte e l'integrazione tra ricerca e assistenza, dall'altra, (IV) sviluppare il know-how dei professionisti, attraverso attività di formazione, al fine di consentire un'adeguata preparazione del personale impegnato nell'assistenza, nella ricerca, nei servizi di supporto e nella clinica, nonché (V) attrarre dall'estero giovani ricercatori italiani nell'ambito delle politiche di riduzione della fuga di giovani talenti scientifici.

|  |   |  |
|--|---|--|
| <br><i>Ministero della Salute</i> | <br><b>Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia</b><br><b>"Saverio de Bellis"</b><br><b>Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</b><br><i>Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982</i><br><i>C.F. – P.IVA: 00565330727</i><br><b>via Turi, 27 - 70013 Castellana Grotte - Bari</b> | <br>Regione Puglia  |
|  | <i>ISTITUTO CERTIFICATO EN UNI ISO 9001:2008 n°IQ-1208-14</i>   | <br> |

La sicurezza: l'Istituto persegue il miglioramento della sicurezza dei pazienti, degli operatori, degli ambienti di lavoro mediante la definizione e l'implementazione di un sistema di gestione del rischio, che prevede l'analisi e rivalutazione sistematica dei suoi risultati, e la certificazione di qualità delle prestazioni erogate.

Le pari opportunità: l'Ente, quale datore di lavoro, si impegna a costruire condizioni di pari opportunità tra le persone. In questo senso non sono ammesse discriminazioni nè di nazionalità, nè di etnia, nè di religione, nè di sesso sia in ambito lavorativo, che nelle selezioni del personale.

La valorizzazione della responsabilità sociale dell'Istituto, attraverso lo sviluppo di progetti a valenza ambientale (es: Piano Energetico, Mobility Management), culturale (valorizzazione del Centro Congressi; potenziamento e fruibilità pubblica della Biblioteca Scientifica) e sociale (es: rendicontazione sociale attraverso il Bilancio di Missione, progetti di collaborazione con Cooperative Sociali di tipo B).